



Bashing (2005)

Una giapponese ostaggio in Iraq, emarginata al ritorno in patria..

Un film di Masahiro Kobayashi con Takayuki Kato, Kikujiro Honda, Ryuzo Tanaka, Fusako Urabe, Teruyuki Kagawa. Genere Drammatico durata 82 minuti. Produzione Giappone 2005.

Una giapponese, ostaggio poi liberato in Iraq, sperimenta l'emarginazione al ritorno in patria. Un atto d'accusa rigoroso e gelido.

Giancarlo Zappoli - www.mymovies.it

Yuki, una ragazza che è stata presa in ostaggio in Iraq e poi liberata, viene progressivamente emarginata al suo rientro in patria. viene vissuto come un disonore il suo sequestro e come un'utopia il suo desiderio di aiutare il popolo iracheno. L'unico sostegno che le resta è il padre che però crolla quando, dopo la figlia, viene a sua volta licenziato dal lavoro. Yuki si trova a desiderare il ritorno in Iraq. Un film raggelante quello di Kobayashi Masahiro, un pugno nello stomaco dato con rigore a tutte le retoriche sull'aiuto al popolo iracheno. "Perché non sei rimasta ad aiutare chi ha bisogno qui?" è una delle critiche che vengono rivolte a Yuki. Quasi che i sentimenti di solidarietà verso un popolo vessato da una feroce dittatura e ora squassato da una guerra civile sempre più sanguinosa, fossero una cosa da 'addetti ai lavori'. Alla gente comune spetta solo il compito di restare a casa davanti al televisore e applaudire a distanza senza criticare? Episodi di emarginazione simili in Giappone sono realmente accaduti. Per quanto ci riguarda tornano alla mente le due Simone: inondate di retorica come ostaggi e rapidamente messe nell'angolo mediatico quando sono tornate rifiutando di allinearsi acriticamente.